

Corso **SPECIALISTICO**
per GUARDIAPARCO
per i servizi ausiliari
nelle aree naturali protette

Programma didattico

Un programma realizzato dal

Sistema Nazionale Federparchi

istituito da

Federparchi – Europarc-Italia

e

IRVEA-Parchi e Riserve

con il patrocinio morale del

Parlamento Europeo

e del

Parco Nazionale del Gran Paradiso

Parco Nazionale d’Abruzzo, Lazio e Molise

Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi

Parco Regionale di San Rossore, Migliarino, Massaciuccoli

con il supporto tecnico-didattico dei migliori specialisti nei diversi ambiti e materie

I RELATORI

- **Luciano Sammarone** - Direttore del Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise;
- **Andrea Gennai** - Direttore Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi;
- **Marco Avanzo** - Generale (r) Carabinieri Forestali;
- **Dario Filogari** - Naturalista specializzato sulle specie selvatiche di interesse gestionale, venatorio o di particolare importanza conservazionistica;
- **Roberta Latini** - tecnico faunista Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise;
- **Michela Mastrella** - Capoguardia del Servizio di Sorveglianza del Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise;
- **Carmelo Gentile** - Responsabile servizio scientifico Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise;
- **Nadia Cappai** - medico veterinario Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi.

con la partecipazione di

- **Luca Santini** - Presidente Federparchi
- **Mauro Martelossi** - Direttore Parchi e Riserve /Sistema Nazionale Federparchi

con il possibile intervento di giuristi, magistrati e tecnici dei diversi ambiti delle aree protette

PROGRAMMA

Il ruolo del Guardiaparco per la conservazione della biodiversità

Il parte

NOZIONI DI POLIZIA GIUDIZIARIA, AMMINISTRATIVA E PUBBLICA SICUREZZA

qualifiche, funzioni, competenze e responsabilità oggettive del Guardiaparco

Il parte

La L. 689/81 sulla depenalizzazione e le contestazioni amministrative

- L'acquisizione di testimonianze
- Il prelievo di campioni

L'attività di Polizia Giudiziaria

- Il concorso e l'aggravante ex art. 81 cpv
- L'associazione a delinquere: casi nei reati ambientali
- Casi particolari di sequestro (immobili, animali, rifiuti, armi ecc.)

I delitti contro l'ambiente ex L. 68/2015

- Inquinamento ambientale
- Disastro ambientale
- L'impedimento del controllo
- L'omessa bonifica

Le perquisizioni personali, veicolari e locali

- Verifiche preliminari
- Esecuzione nei casi specifici
- Leggi speciali

Le ispezioni

La tecnologia

- Intercettazioni
- La telefonia mobile
- I GPS
- Le telecamere

L'arresto in flagranza

LE MILLE PROFESSIONI DEL GUARDIAPARCO

- le relazioni con le altre professionalità dell'Ente gestore;
- le relazioni con gli altri organi di sorveglianza;
- le relazioni con il volontariato;
- le relazioni con i visitatori;
- le relazioni con gli operatori economici;
- i compiti di rappresentanza;
- cosa c'è nello zaino del Guardiaparco?
- come evolverà il mestiere del Guardiaparco?

NOZIONI IN MATERIA DI GESTIONE DELLE POPOLAZIONI DI UNGULATI DAL MONITORAGGIO AL PRELIEVO

Ungulati selvatici:

- Daino, cervo, capriolo, cinghiale, muflone, ungulati alpini.

Ungulati selvatici ed aree protette:

- normativa nazionale ed internazionale.

Principi di gestione faunistica:

- Densità biotica e densità agroforestale;
- Analisi territoriale;
- Le immissioni di fauna selvatica;
- Comportamento spaziale degli animali;
- Il modello di gestione adattativa

Cenni di Interazioni tra popolazioni selvatiche ed attività antropiche (agricoltura, forestazione, pubblica incolumità, ecc...):

- Danni alle colture, Incidenti stradali;
- Danni da predazione.

Censimenti di fauna selvatica (particolare riferimento alle popolazioni di ungulati)

- Metodi di censimento della fauna selvatica;
- Precisione, accuratezza e risoluzione della stima numerica.

Metodi di prelievo della fauna selvatica (particolare riferimento alle popolazioni di ungulati):

- Piani di prelievo;
- Catture ed abbattimenti;
- Metodologie e approcci operativi.

Cenni introduttivi sui diversi tipi di armi e munizionamento per i diversi tipi di prelievo, controllo e abbattimento.

LA GESTIONE FAUNISTICA NELLE AREE PROTETTE

Problematiche gestionali e di conservazione: casi studio

Tecniche di monitoraggio: principali tecniche

- Segni di presenza
- Telemetria
- Catture
- osservazioni

Le problematiche legate ai grandi carnivori: il caso del lupo

- Monitoraggio
- Gestione
- Danni alla zootecnia
- Misure di prevenzione
- Problematiche di gestione e conservazione

Gli ungulati: tra specie protette e specie più invasive

- Tecniche Monitoraggio, riconoscimento sesso e classi di età
- Problematiche di gestione e conservazione

Il turismo naturalistico tra opportunità e problematiche nella conservazione della fauna

- Impatto del turismo naturalistico sulla fauna
- Esempi di effetti del disturbo sulla fauna: perché sono importanti i regolamenti.

ATTIVITA' DI VIGILANZA NELLE AREE PROTETTE e AREE CONTIGUE

Attività ispettive, controllo del territorio: aspetti procedurali

Legge n. 157 del 1992 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio": Vigilanza Venatoria

- Fauna selvatica oggetto della tutela
- Specie cacciabili e periodi di attività
- Esercizio venatorio, mezzi e modalità
- Piano straordinario per la gestione e il contenimento della fauna selvatica
- Vigilanza venatoria, divieti, sanzioni penali e amministrative

Controllo sulle attività umane, pascolo

- Attività ispettive presso le Aziende Zootecniche
- Controllo delle aree pascolive in concessione
- Norme di riferimento, Direttive Comunitarie e Leggi vigenti
- Reati e Illeciti amministrativi connessi

Controllo sugli usi civici e la raccolta dei prodotti del bosco

- Gli Usi civici, natura giuridica
- Gestione del patrimonio forestale, attività di gestione e controlli di vigilanza
- Disciplina giuridica per la raccolta dei prodotti del bosco
- Aspetti sanzionatori

Controllo sulle attività turistiche, norme di riferimento

- Disciplina in materia di accessibilità e fruizione turistica
- Rete sentieristica, controlli di vigilanza
- Divieti e sanzioni

LE ATTIVITA' ANTROPICHE NELLE ZONE B e C DEL PARCO

Le aree boscate

- Le Specie forestali dominanti
- Le principali forme di governo e trattamento
- L'attività di controllo

Le aree di pascolo

- Gli ambienti di pascolo principali
- Carico Ottimale
- L'attività di controllo

Le aree agricole

- Le principali coltivazioni agricole
- L'attività di controllo

LA GESTIONE SANITARIA NELLE AREE PROTETTE

necessità, compiti, adempimenti

Sorveglianza sanitaria

- Biosicurezza
- Raccolta dei campioni
- Gestione delle carcasse di animali

Soccorso della fauna in difficoltà

- Gestione del primo soccorso
- Metodi di contenimento delle varie specie
- Il fucile lancia siringhe: utilizzo e normativa

Avvelenamenti

- Normativa
- Il fenomeno degli avvelenamenti
- Segnalazioni ed enti preposti,
- Impiego delle unità cinofile

La gestione delle interazioni tra animali domestici e selvatici

- La conduzione dei cani nelle aree protette
- Bestiame al pascolo

CONCLUSIONI, ESAME FINALE A RISPOSTA MULTIPLA, CONSEGNA ATTESTATI

L'ordine cronologico del programma didattico è puramente indicativo e soggetto a modifiche in relazione alla programmazione calendarizzata dai diversi relatori. Il programma è indicativo delle tematiche che saranno trattate durante il corso e passibile di modifiche e integrazioni

ISCRIZIONE E ACCESSO AL CORSO SPECIALISTICO

- L'iscrizione è riservata ai soli iscritti in possesso dell'attestato di partecipazione al corso Base per Guardiaparco Ausiliari del Sistema Nazionale Federparchi;
- è a numero chiuso e sino ad esaurimento dei posti disponibili;
- all'arrivo della domanda di iscrizione completa, farà seguito una e-mail di conferma di accettazione dell'iscrizione.

INFO E CONTATTI

Segreteria Organizzativa:

IRVEA - Parchi e Riserve / Sistema Nazionale Federparchi
Via G. Verdi, 2 - Camera di Commercio dell'Emilia 43121 PARMA
segreteria@parchieriserve.org
www.parchieriserve.org

tel. +39 0521 1841531 - mob. + 39 346 5419 847 - mob. +39 347 4913 924